



# Strategia Fiscale del Gruppo UniCredit

**Periodo d'imposta al 31 dicembre 2025**

**Data di pubblicazione luglio 2025**

# Sommario

## **1 – INTRODUZIONE**

## **2 – STRATEGIA FISCALE DEL GRUPPO UNICREDIT**

### **2.1 – RISPETTO DI LEGGI, REGOLAMENTI E PRASSI**

### **2.2 – COERENZA DELLA STRATEGIA FISCALE E “TONE AT THE TOP PRINCIPLE”**

### **2.3 – GESTIONE DELLA VARIABILE FISCALE E IMPLEMENTAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE**

### **2.4 – RAPPORTI CON LE AUTORITÀ FISCALI**

### **2.5 – DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DI COMPLIANCE FISCALE TRA I DIPENDENTI**

# Strategia Fiscale del Gruppo UniCredit

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A. (di seguito, “UniCredit”), descrive le linee guida ed i principi del Gruppo UniCredit nella gestione delle tematiche fiscali ed in particolare del rischio a queste associato (sia esso di natura sanzionatoria o reputazionale)<sup>1</sup>.

I principi articolati nella presente Strategia Fiscale sono applicabili a UniCredit S.p.A. e a tutte le Controllate e Branch (di seguito anche, collettivamente “Gruppo UniCredit”, singolarmente “Entità del Gruppo”): i relativi contenuti sono incorporati in una Global Policy (la nr. 1338/ UC\_03760), emanata formalmente e recepita localmente.

La presente Strategia Fiscale di Gruppo è, inoltre, soggetta con periodicità almeno annuale a revisione da parte delle funzioni interne di UniCredit specializzate in ambito fiscale ed eventuali modifiche che dovessero essere ritenute necessarie sono sottoposte all’approvazione del Consiglio di Amministrazione di UniCredit e comunicate, senza indugio, a tutte le società del Gruppo UniCredit.

La presente Strategia Fiscale si ispira ai medesimi principi che il Gruppo UniCredit ha espresso nel proprio Codice di Condotta (Global Policy) che stabilisce gli standard di comportamento a cui tutti i dipendenti devono conformarsi e che costituisce parte integrante degli obblighi contrattuali che questi ultimi devono osservare.

Una corretta gestione della variabile fiscale è essenziale per il Gruppo UniCredit, per i suoi azionisti e per tutti i terzi interessati alle sue attività.

Il Gruppo UniCredit è consapevole che le imposte da esso dovute costituiscono una parte importante del più ampio ruolo, economico e sociale, che questo svolge nei Paesi in cui opera, in linea con gli obiettivi e i principi aziendali in tema di sostenibilità. In qualità di gruppo finanziario internazionale che opera sia con soggetti istituzionali, sia con soggetti privati, il Gruppo UniCredit cerca di tutelare e migliorare la propria immagine e reputazione, riconoscendo che rappresentano elementi essenziali per garantire lo sviluppo delle attività di impresa che lo stesso pone in essere.

Coerentemente, il Gruppo UniCredit aspira al pieno rispetto degli obblighi di contribuzione alle spese della comunità previsti dalla legge.

In particolare, il Gruppo UniCredit opera nel rispetto formale e sostanziale di tutte le normative, regolamenti e prassi di natura fiscale, domestiche, internazionali o sovranazionali, tenendo un atteggiamento di collaborazione e trasparenza con le autorità fiscali delle giurisdizioni in cui opera. L’obiettivo che il Gruppo UniCredit si propone è quello di:

- (i) versare tutte le imposte dovute e di porre in essere tempestivamente tutti gli adempimenti richiesti dalle normative fiscali applicabili;
- (ii) salvaguardare al tempo stesso l’efficienza della tassazione del Gruppo a livello globale, evitando fenomeni di doppia imposizione.

<sup>1</sup> UniCredit, con la presente pubblicazione, si conforma all’obbligo di cui ai paragrafi 16(2) Schedule 19 Finance Act 2016 Regno Unito.

Attesa anche la complessità delle diverse normative fiscali, per assicurare il raggiungimento di simili obiettivi, UniCredit si è dotata di un robusto sistema di controllo interno che permette una verifica della tempestività e della correttezza formale e sostanziale degli adempimenti tributari ed il monitoraggio a livello di gruppo.

Per maggiore chiarezza, i principi dettati dalla presente Strategia Fiscale si applicano per tutte le tipologie di imposte, indipendentemente dalla loro natura, dalla giurisdizione che le impone o dal soggetto tenuto a pagarle o prelevarle.

Il Gruppo UniCredit aspira, inoltre, ad instaurare in modo costruttivo rapporti di reciproca e leale collaborazione e dialogo con le amministrazioni finanziarie dei vari Paesi in cui svolge la propria attività.

In ragione della presenza del Gruppo UniCredit in diversi Paesi, la gestione della variabile fiscale a livello internazionale è improntata ad evitare fenomeni di doppia tassazione nonché ad una corretta gestione della normativa sul transfer pricing. Il Gruppo UniCredit non intraprende operazioni o attività volte esclusivamente o prevalentemente ad ottenere risparmi fiscali e non propone ai propri clienti o dipendenti o comunque a parti terze l'acquisto di prodotti o la conclusione di transazioni che abbiano tali fini.

I principi e le regole emanati si rendono applicabili nella gestione della fiscalità del Gruppo UniCredit, non solo con riguardo agli obblighi in qualità di contribuente e sostituto d'imposta, ma anche con riguardo ai più ampi adempimenti dovuti in qualità di "intermediario finanziario" (ad es. FATCA, CRS, Monitoraggio fiscale).

## 2. STRATEGIA FISCALE DEL GRUPPO UNICREDIT

Nella gestione degli aspetti tributari legati alle attività di impresa poste in essere, il Gruppo UniCredit si ispira ai seguenti principi:

- (i) rispetto formale e sostanziale di tutte le leggi, regolamenti, prassi di volta in volta applicabili in relazione a qualsiasi giurisdizione in cui questo si trovi ad operare;
- (ii) divieto di utilizzo di schemi di "pianificazione fiscale aggressiva" e di ricorso a pratiche elusive basate su fenomeni di c.d. Base Erosion and Profits Shifting (di matrice OCSE), nonché rispetto delle normative tese a contrastare tali fenomeni (quali, ad esempio, le disposizioni in materia di entità o strutture c.d. ibride e, più in generale, tutte le disposizioni di implementazione di Direttive di fonte UE);
- (iii) divieto di porre in essere investimenti in paesi o territori a fiscalità privilegiata con lo scopo, esclusivo o prevalente, di ottenere un vantaggio fiscale. Gli investimenti e le acquisizioni in detti paesi o territori sono effettuati solo quando perseguono scopi commerciali genuini e risultano supportati da solide ragioni economiche;
- (iv) rispetto delle disposizioni volte a garantire l'idoneità dei prezzi di trasferimento per le operazioni infragruppo con la finalità di allocare, in modo conforme alle leggi tenendo conto in particolare di quanto previsto dalle linee guida dell'OCSE pro-tempore vigenti, i redditi generati nei Paesi in cui opera il Gruppo;
- (v) applicazione di una strategia fiscale che sia sempre coerente con le regole generali del Gruppo, con il suo approccio al rischio ed i valori a cui lo stesso si ispira;
- (vi) utilizzo della dovuta diligenza professionale nella gestione di tutti i rischi associati alla variabile fiscale, assicurando che le procedure di volta in volta applicate a tal fine siano appropriate;
- (vii) instaurazione di rapporti di reciproca fiducia, collaborazione e trasparenza con le amministrazioni finanziarie delle varie giurisdizioni in cui il Gruppo opera, anche attraverso l'adesione a progetti di co-operative compliance;

(viii) favorire una cultura di tax compliance, la conoscenza della normativa fiscale e dei meccanismi di gestione del rischio fiscale all'interno del Gruppo UniCredit, anche da parte di soggetti che non svolgono la loro attività lavorativa direttamente all'interno delle funzioni fiscali dello stesso;

(ix) Divieto di prevedere meccanismi di incentivazione del personale dipendente connessi al conseguimento di obiettivi di riduzione del carico fiscale, a meno che questo non sia in linea con lo spirito e la finalità delle stesse norme fiscali e da queste ultime previsto. In nessun modo e per nessuna funzione aziendale, possono essere previsti meccanismi incentivanti che spingano il personale a scelte fiscali non etiche o in conflitto con leggi e regolamenti.

## 2.1. RISPETTO DI LEGGI, REGOLAMENTI E PRASSI

Il Gruppo UniCredit si impegna a rispettare tutte le normative fiscali applicabili e rilevanti nelle varie giurisdizioni in cui opera, avuto riguardo non solamente alla lettera delle norme rilevanti, ma anche alla ratio sottesa alle stesse, interpretandole in un'ottica sistematica.

A tal fine, UniCredit ha costituito un apposito dipartimento fiscale, denominato Tax, responsabile di: definire gli scenari fiscali, domestici, internazionali e sovranazionali; implementare adeguate ed efficaci procedure per il corretto assolvimento degli obblighi tributari e sovrintendere alla gestione dei rischi fiscali allo scopo di assicurare la corretta ed efficiente tassazione del Gruppo. I dipartimenti fiscali locali delle singole Entità e/o branch del Gruppo sono allo stesso modo responsabili dell'implementazione di tali attività a livello locale.

La funzione Tax della Holding, incardinata all'interno di Group Finance a riporto del Group CFO, ha al proprio interno una suddivisione per specifiche competenze, con una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità. Analogo criterio organizzativo è adottato anche dalle altre Entità del Gruppo, in coerenza con esigenze operative ed in funzione delle rispettive dimensioni.

Il personale facente parte dei Tax Department viene selezionato tra soggetti aventi preparazione e capacità adeguate ai ruoli ed alla complessità delle mansioni da svolgere. Il Gruppo UniCredit pone, inoltre, in essere delle attività volte alla formazione del proprio personale, garantendo allo stesso la possibilità di frequentare corsi specialistici e di aggiornamento (siano essi organizzati internamente o esternamente al Gruppo UniCredit). Analoghi requisiti e principi devono essere applicati dalle funzioni fiscali delle altre Società del Gruppo UniCredit, come meglio dettagliato nella Global Policy Fiscal Framework.

Le Entità del Gruppo UniCredit possono avvalersi, a vario titolo, di consulenti esterni per la gestione delle tematiche e degli adempimenti di natura tributaria. In tal caso, i suddetti consulenti sono gestiti esclusivamente dalle funzioni Tax delle Entità del Gruppo e da queste selezionati tra quelli che più appieno possano garantire il rispetto dei principi elaborati dal Gruppo UniCredit in relazione alla gestione della variabile fiscale, così come esplicitati nel presente documento. È adeguatamente assicurato l'impegno da parte dei consulenti al rispetto dei suddetti principi.

## 2.2. COERENZA DELLA STRATEGIA FISCALE E "TONE AT THE TOP PRINCIPLE"

Le decisioni suscettibili di aver dei risvolti fiscali sono prese tenendo in considerazione l'intera strategia (fiscale e non) del Gruppo UniCredit.

A tal fine:

(i) coerentemente con i dettami forniti dall'OCSE, i consigli di amministrazione delle società del Gruppo UniCredit - e maggiormente il consiglio di amministrazione di UniCredit - forniscono le linee guida cui attenersi nella gestione della variabile fiscale e sono debitamente informati delle maggiori tematiche fiscali attinenti al Gruppo UniCredit (cd. "Tone at the top principle");

(ii) viene assicurato il costante coinvolgimento delle funzioni fiscali nello svolgimento delle ordinarie e straordinarie attività di impresa del Gruppo UniCredit, per poter realizzare una completa e corretta gestione della variabile fiscale coerentemente con la Strategia generale del Gruppo UniCredit;

(iii) il Responsabile della funzione Tax di UniCredit riferisce periodicamente al Top Management della Capogruppo (Consiglio di Amministrazione) sul sistema di controllo dei rischi fiscali interni della stessa e ad evento su eventuali rischi di maggiori rilevanza in base alla normativa vigente.

### 2.3. GESTIONE DELLA VARIABILE FISCALE E IMPLEMENTAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE

A livello operativo, nel Gruppo il rischio fiscale è gestito attraverso un complesso insieme di presidi e procedure che garantiscono un'estesa verifica della correttezza dei dati inseriti nelle rilevanti dichiarazioni fiscali, dei versamenti di imposta dovuti e delle comunicazioni alle amministrazioni finanziarie.

L'efficacia e l'attualità delle suddette procedure e presidi è verificata periodicamente al fine di poter intraprendere tempestivamente le necessarie azioni di mitigazione e modifiche.

Eventuali tematiche di particolare complessità che dovessero emergere, devono essere tempestivamente gestite al fine di eliminare o minimizzare il conseguente rischio (sia esso economico o reputazionale). A tal fine, il Gruppo UniCredit può richiedere il parere di professionisti esterni o interpellare l'Amministrazione finanziaria competente tramite le procedure di volta in volta consentite dalla legge applicabile (ad esempio, interPELLI e Advance Pricing Agreements). Delle tematiche di maggiore complessità e magnitudo, vengono informati anche i consigli di amministrazione delle Entità del Gruppo UniCredit interessate, affinché possano esprimere le proprie valutazioni.

Al fine di prevenire eventuali danni economici e reputazionali che potrebbero sorgere in alcuni casi, alla funzione fiscale di ciascuna Entità del Gruppo è concesso un diritto/dovere di veto e/o di qualificazione ai fini tributari sull'approvazione di operazioni, transazioni (incluso il lancio di nuovi prodotti) della rispettiva Entità, qualora in base al giudizio professionale, si ritenga che possano esporre il Gruppo ad un inaccettabile rischio di violare i principi stabiliti nella presente Strategia. Al ricorrere di determinate condizioni, il medesimo diritto/dovere spetta al Tax di UniCredit in relazione a tutte le Entità del Gruppo.

### 2.4. RAPPORTI CON LE AUTORITÀ FISCALI

Le società del Gruppo UniCredit instaurano con le autorità fiscali competenti un rapporto di piena collaborazione, non ostacolando in alcun modo le eventuali attività di verifica delle stesse e rispondendo alle richieste pervenute con la maggiore celerità e trasparenza possibile.

Il Gruppo UniCredit osserva, in genere, tutte le pronunce di prassi rese note dai competenti organi delle amministrazioni finanziarie delle giurisdizioni in cui opera, rispettandone i dettami. Tuttavia, il Gruppo UniCredit si riserva di non conformarsi a tali precetti nella misura in cui ritenuti non condivisibili in quanto contrari:

- a principi giurisprudenziali consolidati; o
- a principi fondanti dei rilevanti ordinamenti tributari;

ovvero nella misura in cui questi si prefiggano di creare nuove, ulteriori e più gravose obbligazioni rispetto a quelle imposte dalla legge. UniCredit S.p.A. si è impegnata a comunicare tali circostanze all'Amministrazione Finanziaria, in totale trasparenza, nell'ambito del Regime di Adempimento collaborativo ex D.Lgs. n. 128/15.

Inoltre, ove ciò sia possibile in relazione alla normativa vigente nelle varie giurisdizioni in cui opera, il Gruppo UniCredit può aderire alle iniziative dirette a migliorare ed implementare rapporti di cooperazione con le autorità fiscali (ad esempio, le procedure o i sistemi di co-operative compliance); il Gruppo UniCredit, in linea generale, intende adottare e rendersi conforme ai Codici di

condotta e/o regimi di cooperazione rafforzata istituiti dalle Autorità fiscali delle giurisdizioni in cui opera, in tutti i casi in cui ciò risulti ragionevolmente possibile<sup>2</sup>.

Il Gruppo UniCredit, inoltre, collabora e coopera con le amministrazioni finanziarie, organizzazioni internazionali e con le autorità legislative dei vari Paesi in cui opera, nell'emanazione di nuovi chiarimenti di prassi o norme di legge, al fine di dare il proprio contributo al necessario bilanciamento – nonché all'interazione - che deve sussistere tra gli interessi dello Stato e quelli delle società ed enti che in esso si trovano ad operare.

## 2.5. DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DI COMPLIANCE FISCALE TRA I DIPENDENTI

Il Gruppo UniCredit favorisce e promuove la sensibilizzazione dei propri amministratori e dipendenti in relazione al rischio fiscale.

A tale fine, le società del Gruppo UniCredit organizzano dei corsi di formazione, sia per i soggetti che svolgono la propria attività nell'ambito fiscale sia per i soggetti che svolgono la propria attività in altri ambiti. Ciò consente di rendere più robusto il controllo sul rischio fiscale derivante dalle attività di impresa e favorire la creazione di una cultura aziendale volta al rispetto della normativa fiscale.

Inoltre, il Gruppo UniCredit non prevede piani di remunerazione dei propri amministratori e dipendenti che siano correlati alla componente (del risparmio) fiscale, a meno che questo non sia in linea con lo spirito e la finalità delle stesse norme fiscali e da queste ultime previsto. In generale, in nessun modo e per nessuna funzione aziendale possono essere previsti meccanismi incentivanti che spingano il personale a scelte fiscali non etiche o in conflitto con leggi e regolamenti. Allo stesso modo, è fatto espresso divieto ai dipendenti del Gruppo UniCredit di acquistare o offrire, sia in forma scritta sia verbale, investimenti, prodotti e altre operazioni che abbiano quale fondamento un mero beneficio fiscale per il Gruppo, per i clienti e per altre controparti, a meno che questo non sia in linea con lo spirito e la finalità delle norme fiscali e da queste ultime previsto.

Per tutto il Gruppo UniCredit, i suoi dipendenti e terze parti collegate, vige il divieto di facilitare consapevolmente tentativi da parte dei clienti, controparti o dipendenti stessi di frodare, aggirare o in ogni caso fuorviare qualunque Autorità fiscale. Il Gruppo si impegna a porre in essere ogni azione ragionevolmente possibile per prevenire condotte, da parte dei suoi dipendenti o altre terze parti collegate<sup>3</sup>, di facilitazione di frodi fiscali.

UniCredit ha inoltre inserito i principi cardine della propria Strategia Fiscale nel già menzionato Codice di Condotta del Gruppo, la cui osservanza costituisce parte integrante degli obblighi contrattuali dei soggetti che prestano la propria attività lavorativa per il Gruppo.

Il rispetto da parte dei dipendenti delle procedure e dei presidi implementati dal Gruppo UniCredit in attuazione della Strategia Fiscale, così come dei principi e delle regole ivi stabiliti, rappresenta parte integrante degli obblighi contrattuali e la loro violazione è soggetta alle diverse tipologie di sanzioni disciplinari, applicabili in proporzione alla gravità delle infrazioni (dal rimprovero verbale al licenziamento per giusta causa).

<sup>2</sup> Nel Regno Unito, dal 2010, il Gruppo UniCredit ha adottato il Code of Practice on Taxation for Banks dell'HMRC ed è incondizionatamente determinato ad adempiere a tutti i suoi dettami. In Italia, UniCredit S.p.A. è stata ammessa al Regime di adempimento collaborativo con l'Agenzia delle entrate. Ciò significa, *inter alia*, che in presenza di rischi fiscali significativi, UniCredit ha un obbligo di disclosure preventiva alle Autorità fiscali e deve relazionarsi in modo collaborativo per risolvere preventivamente eventuali incertezze interpretative e potenziali contenziosi.

<sup>3</sup> Persone fisiche o giuridiche collegate al Gruppo o alle Società del Gruppo tramite un accordo formale, ad esempio fornitori, consulenti, agenti collegati, lavoratori distaccati.

